

DALLE DIOCESI ITALIANE

ANCONA. =

Informatosi presso il Ministero dell'Interno circa un'istanza del locale Segr.to per la chiusura di una casa di tolleranza che viene attualmente a trovarsi in località inadatta, il Segr.to Centrale ha comunicato agli Amici di Ancona che l'istanza stessa è stata inviata a quel Prefetto per notizie in merito. Poichè il giudizio sull'effettivo scandalo recato dalla casa è di competenza dell'autorità di P.S. (art. 192 Legge P.S.-GUIDA pag. 190) si è suggerito un accostamento del Commissariato competente.

L'attivo Segr.to locale, ha preso varie iniziative, inviando fra l'altro una lettera circolare, in rapporto ai suggerimenti dati dal Segr.to Centr., a tutti i barbieri della diocesi, per invitarli a non prenotare calendarietti per gli auguri di buone feste che siano censurabili / dal punto di vista morale.

E' inoltre in programma un convegno regionale per la moralità, da tenersi nell'ultima decade di febbraio. Ad esso non mancherà di presenziare il Segr.to Centr.

BERGAMO. =

Si è svolto a Bergamo un imponente convegno diocesano per la moralità, cui hanno partecipato circa trecento delegati parrocchiali. Ad esso - molto accuratamente preparato dai dirigenti diocesani - furono tenute varie relazioni, di carattere organizzativo. E' intervenuto il Direttore del Segr.to Centr. Seguì un'animata discussione, alla quale presero parte numerosi delegati.

La buona riuscita della riunione lascia sperare ottimi frutti per l'avvenire.

BOLOGNA. =

Il locale Segr.to ha provveduto alla denuncia delle note decalcomanie per motoscooters, ma purtroppo senza nessun esito. Ha anche inviato una protesta alla Ditta produttrice del sapone LUX per un suo sconveniente manifesto pubblicitario raffigurante l'attrice Martine Carol; ed altra protesta ha inviato alla Direzione del settimanale SERENA, sul quale erano state pubblicate fotografie indecenti. Un opportuno interessamento è anche stato svolto in merito alla questione dei calendarietti diffusi dai parucchiari.

BRESCIA. =

In sostituzione del Dr. Confalonieri, chiamato ad altro incarico, ed in attesa che venga nominato il Direttore del locale Segr.to, la corrispondenza circa la moralità potrà essere tenuta con il Dr. FRANCESCO MONTINI (Via Grazie 17, BRESCIA) o col Prof. GIOVANNI VEZZOLI (Via Diaz 14, BRESCIA).

CALTANISSETTA. =

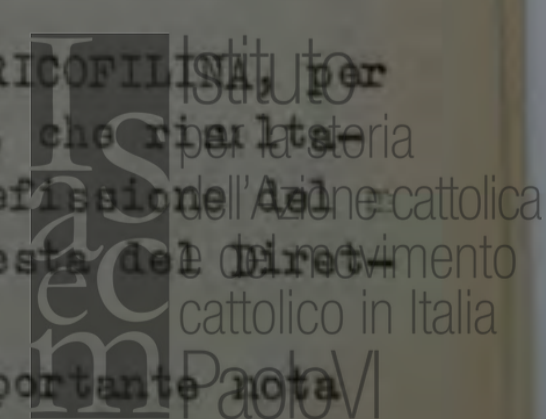
Informando che i giudizi morali del C.C.C. sono abbastanza seguiti dai cattolici locali, il Segr.to diocesano, esprime la preoccupazione di tanti genitori per il fatto che, pur proiettandosi dei films adatti a tutti, si assista spesso a presentazioni di pellicole di contenuto gravemente immorale. Lamenta inoltre l'eccessiva indulgenza dimostrata dalla Commissione di Revisione governativa per la censura cinematografica. Il Segr.to Centr. suggeriva di protestare presso il Sottosegretario alle Spettacolo On. Bubbio ogni volta che si assista a qualche film immorale, precisandone il titolo e le scene eccessive; e circa le "presentazioni" ricordava il recente intervento del Sottosegretario, e di cui si è riferito nella Relazione 212 pag. 5.

CASALE MONFERRATO. =

Ad un plauso rivolto dal locale Segr.to all'ON; Bubbio per il suo intervento a proposito delle pellicole di "presentazione", il Sottosegretario ha risposto ringraziando vivamente.

Una protesta è stata inviata allo stesso Segr.to alla Ditta SAPPA-TRICOFILINA, per un suo manifesto sconveniente, richiamando anche la Questura di Milano, che risultava averne autorizzato l'affissione. Nello stesso tempo si provocò la defissione del manifesto dai muri del Vescovado e del Palazzo delle Imposte, su richiesta del Direttore dell'edificio.

Sull'argomento il Segr.to Centr. ha richiamato l'attenzione sull'importante nota





pubblicata nella GUIDA a pag.212 e ss. La Ditta SAPPA ha risposto al Segr.to bene accogliendo le osservazioni "che sono sempre a noi utili per il miglior inquadramento della pubblicità medesima".

Prosegue frattanto la denuncia di pubblicazioni immorali, mentre si studia la migliore azione per i noti calendarietti diffusi dai parrucchieri.

CROTONE. =

Prosegue instancabile l'azione di P.Padovan, sempre in relazione con gli Amici di Venezia per il perfezionamento delle iniziative già da lui intraprese e per l'inizio di altre.

FERRARA. =

Il locale Segr.to ha trasmesso per i provvedimenti del caso una vibrata protesta al Questore, al Prefetto e al Procuratore della Repubblica di Ferrara contro gli eccessi rilevati nella rappresentazione della CASTA SUSANNA al locale Teatro Verdi. Il Segr.to Centr. compiacendosi dell'opportuna iniziativa, ha suggerito di indagare se lo spettacolo era stato autorizzato o meno dalla Presidenza del Consiglio, in modo da protestare, in caso affermativo, presso quest'ultima.

Come molti altri Segr.ti diocesani, anche quello di Ferrara in questa occasione, ha incluso fra gli indirizzi dei destinatari della protesta, anche quello del Segr.to Centr., per conoscenza. Ora, mentre è quanto mai desiderabile che il Segr.to Centr. sia messo al corrente delle attività che si vanno svolgendo in diocesi, al Segr.to stesso non sembra opportuno che si faccia conoscere agli altri destinatari delle missive che queste vengono trasmesse "per conoscenza" a un organo centrale dell'A.C., in quanto si dà l'impressione di cosa "organizzata" o quanto meno suggerita e comunque non spontanea. La cosa può inoltre agire talora in modo psicologicamente negativo sul destinatario (P.S., Magistratura, ecc.).

GENOVA. =

Il N.11 di AZIONE CATTOLICA GENOVESE, dedicato alla stampa, esamina in un articolo apposito il problema della stampa per ragazzi, per il quale rivolge un appello alle famiglie per un maggior controllo sulle letture dei figli, mentre auspica il varo della nota legge Federici.

LIVORNO. =

Visionata la rivista della Compagnia TRE NAVA, il Segr.to non vi ha rilevato gravi eccessi, salvo un doppio senso. Per le mende rilevate negli spettacoli della Compagnia NINO LEMBO, dopo accertamento, risultarono approvate dalla Presidenza del Consiglio alcune battute immorali. Per le altre se ne ottenne dalla P.S. la eliminazione. La Questura di Livorno segnalò poi i precedenti livornesi alla P.S. di Piombino, ove la Compagnia si trasferiva; e il Segr.to li segnalò agli amici di Firenze, avendo appreso che la Compagnia stessa sarebbe andata a gestire, poi, a Signa.

Dal Segr.to di Pescia è pervenuta a quello di Livorno assicurazione di interessamento presso la P.S. circa la Compagnia di varietà PARATA DI FEMMINE, segnalata dal Segr.to di Livorno.

MAZARA DEL VALLO. =

Il locale Segr.to dà notizia di varie azioni intraprese con successo nei confronti degli eccessi rilevati in spettacoli di rivista e varietà, e prontamente repressi dalla P.S.

ORVIETO. =

Essendo stato rilevato che l'avviso "vietato ai minori degli anni 16" viene da qualche tempo apposto soltanto sul manifesto grande affisso sul Corso di Orvieto, è stato chiesto l'intervento della P.S. Questa ha replicato dicendo che la legge di P.S. parla di "manifesto" e non di "manifesti"; al che il Segr.to Centr. osservava che non sembra possa sorgere dubbio circa l'interpretazione della parola in senso generale, e non letterale; comunque ricordava che l'art.150 del Regolamento per l'esecuzione di quella Legge parla chiaramente di "manifesti"! L'interpretazione restrittiva della P.S. locale deve quindi ritenersi certamente errata.

E' stato anche segnalato alla Polizia l'ingresso di ragazzi in una sala ove si



\* proiettava il film LA PROVINCIALE; ma il Commissario, riferendo di alcuni interventi di agenti per evitare tali ingressi, negava la possibilità della cosa. Poichè non si ritenne opportuno rivelare i nomi dei ragazzi che erano entrati, la questione si chiuse senza esito.

Da Orvieto è stato anche scritto all'autrice di una rubrica di GRAND HOTEL, che aveva scritto alcune considerazioni errate a proposito di annullamento di matrimonio. Se ne otteneva una gentile risposta, con la promessa di una prossima rettifica.

#### PESARO.=

A proposito di uno scandalo nell'ambiente scolastico che ad iniziativa del locale Segr.to ha dato luogo ad una inchiesta governativa, ormai conclusa, il Segr.to Centr. ha ritenuto opportuno intervenire presso il Ministro della Pubblica Istruzione.

#### PRATO.=

Il locale Segr.to si sta attivamente occupando della chiusura di due case di tolleranza male ubicate, e vigila anche nel settore dei balli pubblici.

#### RAVENNA.=

E' stato nominato il nuovo Direttore del locale Segr.to, nella persona dell'Avv. EDOARDO BUFFA (Via Paolo Costa 23, RAVENNA).

#### ROMA.=

Si è segnalato alla locale Questura il responsabile di un turpe commercio di fotografie oscene.

Il Segr.to Centr. ha sollecitato quello romano a provvedere, a mezzo di persona competente, a redigere un articolo di risposta, da pubblicare sulla stampa cattolica, a due note apparse sul TRAVASO (N.45 e N.46) contro i pretesi eccessi dei moralisti.

#### UDINE.=

In relazione alla protesta inviata dal Segr.to di Udine (v.Relaz.213 pag.4) alla Presidenza del Consiglio, il Segr.to Centrale ha scritto una lettera al Sottosegretario On. Bubbio, per chiedere il richiamo in appello per gli opportuni provvedimenti del films UN TURCO NAPOLETANO, L'UOMO LA BESTIA E LA VIRTU' e LA LUPA, tutti e tre di contenuto gravemente immorale.

#### VENEZIA.=

In risposta alla segnalazione del n.18 di LE ORE da parte del locale Segr.to, il Sottosegretario On. Tupini ha inviato allo stesso Segr.to una lettera nella quale si legge tra l'altro: "Mi è pervenuta la segnalazione con allegato il numero del periodico "Le Ore" che contiene diverse illustrazioni indecenti. Ho dato disposizioni perchè il periodico stesso sia immediatamente segnalato all'Autorità Giudiziaria per l'eventuale sequestro.

Le preoccupazioni di codesta Presidenza sono pienamente condivise da me personalmente e dai miei Uffici; nulla tralasciamo perchè il dilagante fenomeno di illustrazioni licenziose venga contenuto nella maggior misura possibile."

### NOTIZIE DALL'ESTERO

#### GERMANIA.=

Secondo notizie pubblicate da RHEINISCHER MERKUR (30/10/53) più di 700 mila donne sposate vivono oggi divise dal marito nella Repubblica Occidentale Tedesca. Si tratta di famiglie disgregate. Le donne divorziate ammontano a 380 mila, mentre 440 mila figli illegittimi vivono presso le loro madri nubili.

#### U.S.A..\*

Due locali di Boston sono stati chiusi dalla polizia, perchè vi si producevano tre ballerine nello "spogliarello". (AVANTI, n.276 del 15/11/53).

### NOTIZIE CIRCA I VARI SETTORI

#### OFFESE AL SENTIMENTO RELIGIOSO.=

Avuta segnalazione di un articolo di Riccardo Bauer su IL PONTE (Ottobre 1953), nel quale si dileggiavano i miracoli, il Segr.to Centr. provvedeva ad inviare il testo all'OSSERVATORE ROMANO, per l'eventuale pubblica confutazione.



PUBBLICITA'. =

Avendo rilevato che il manifesto del film LA VERGINE SOTTO IL TETTO recava la sconveniente didascalia: "Il film che ha scandalizzato l'America", il Segr.to Centr. ne faceva oggetto di segnalazione alla competente Commissione istituita presso il Ministero dell'Interno perchè le Questure provvedano a trasmetterle per il parere non soltanto le pubblicità che recano figure che appaiono moralmente sconvenienti, ma anche quelle che recano diciture d'intonazione morbosa. Si ottenevano affidamenti in proposito.

SPETTACOLO. = C i n e m a. -

Annunciando l'inizio della causa intentata contro l'attrice Gina Lollobrigida per diffamazione dal regista Anonioni e dalla scrittrice Cecchi d'Amico, IL TEMPO (N.302 del 3/11/53) riferisce i motivi per i quali l'attrice aveva rifiutato di partecipare al film LA SIGNORA SENZA CAMELIE. "Quando mi venne trasmessa la sceneggiatura - ha dichiarato la Lollobrigida - mi accorsi che la stessa non solo non corrispondeva al soggetto ma che, addirittura, faceva riferimento a persone viventi del cinema con precise allusioni sconvenienti e tali quindi da determinare reazioni giustificate da parte di chi vi si poteva facilmente individuare. Il tema, anzichè sul piano moralistico, si svolgeva su un terreno banale e punteggiato spesso da espressioni tanto piccanti da essere condannabili". In sostanza, l'attrice accusava il regista e la scrittrice, fra l'altro, di aver dato alla sceneggiatura e al soggetto un contenuto volgare, banale e osceno tale da superare i limiti di una pellicola vietata ai minori di 18 anni".

Oltre a una delle solite puntate contro la censura cinematografica, apparsa su L'AVANTI (N.265 del 3/11/53), è da registrare sull'argomento una riunione tenuta a Roma da cineasti simpatizzanti del comunismo, nel corso della quale uno di questi, Umberto Barbaro, ha auspicato "l'abolizione della censura che, mentre non difende la moralità e il buon costume, soffoca i progetti migliori dei nostri cineasti". Alla fine è stata approvata una mozione in cui si chiede che "la delicata funzione della censura venga demandata a uomini competenti nel ramo che è loro specifico - registi, critici, teorici del film, democraticamente eletti - e non alla attuale burocrazia delle due commissioni ministeriali" (L'UNITA' DEL LUNEDI', n.44(302) del 2/11/53).

T e l e v i s i o n e. -

Occupandosi del problema della televisione, IL POPOLO DEL LUNEDI' (N.309 del 9/11/53) accennando tra l'altro alle preoccupazioni di molti per le "ripercussioni morali che le presentazioni di certi programmi da avanspettacolo potrebbero avere nelle famiglie italiane", soggiunge: "Secondo noi gli appunti da muovere...dovrebbero essere i seguenti: povertà qualitativa e quantitativa dei programmi di varietà, insufficienza informativa del telegiornale".

R i v i s t a. -

Nella critica della Rivista BARACCHE E BURATTINI, data a Roma dalla Compagnia DAPPORTO, IL QUOTIDIANO (N.286 del 13/11/53), scrive tra l'altro: "Il teste non si esime da battute sulle quali sono doverose notevoli riserve morali che si estendono a certi costumi delle danzatrici".

STAMPA. -

Un coscienzioso padre di un giovane abbonato al CORRIERE DEI PICCOLI ha scritto al Direttore del medesimo una lettera nella quale, in relazione agli errori e alle calunnie contenute in varie puntate della "Storia d'Italia, pubblicata da quel settimanale, dopo aver deplorato il fatto, aggiunge: "Sono un vecchio affezionato amico del "Corriere", lettore nella ormai lontana infanzia, padre oggi di un abbonato al caro giornale, e sarei addolorato se, nell'alternativa, il dovere di cristiano mi costringesse a rompere un'ideale amicizia che conta svariati lustri".

L'OSSERVATORE ROMANO, frattanto, continua la sua campagna e la sua confutazione delle tendenziose affermazioni anticlericali contenute nella "Storia d'Italia", e pubblica una molto energica nota sul N.259 del 7/11/53. Nel successivo numero 261 del 9/10/11/53, lo stesso giornale dà notizia di aver ricevuto una lettera del Direttore del CORRIERE DEI PICCOLI, Giovanni Mosca il quale, "ricordando la propria sollecitudine affinché il diffuso periodico sia sempre degno della missione morale che si propone, avverte che una frase forse non attentissimamente vagliata o sia pure un errore nel

Istituto per la storia dell'Azione cattolica e del movimento cattolico in Italia  
Paolo VI



quale si può essere incorsi senza attiva intenzione' non possono far dimenticare l'opera che il periodico stesso 'svolge tra le famiglie italiane, educando alla Religione, all'amor di Patria e al culto della famiglia stessa'.

"Ora - risponde l'OSSERVATORE ROMANO - per essere d'accordo su questo - sebbene i nostri rilievi abbiano dovuto ripetersi - non abbiamo atteso davvero la lettera dell'egregio collega. Sin dal primo nostro appunto abbiamo giustamente distinto la retta ispirazione e la attività del settimanale da quegli spunti particolari, i quali colgono insolitamente i suoi lettori piccoli e grandi, tanto men pronti al vaglio... Donde il maggior dovere di una attenta vigilanza, che già i buoni propositi richiedono per sé diligente ed effettiva".

#### STAMPA PERIODICA.-

##### Segnalazioni e denunce e risultati ottenuti.-

In data 24 Ottobre 1953 il Segr.to Centr. segnalava alla Questura di Roma, per la denuncia all'A.G.:

FOLLIE - N.8 - Agosto-Settembre 1953, di contenuto particolarmente grave. La Questura informava però di averla già inutilmente segnalata alla Procura di Roma.

In data 3 Novembre 1953 lo stesso Segr.to Centr. segnalava alla Questura di Roma:

TABARIN - N.7 del 31/8-30/9/53, contemporaneamente denunciato dal Segr.to di Casale Monferrato. Nessun provvedimento risulta preso.

In data 11 Novembre 1953 il Segr.to Centr. segnalava alla Questura, per la denuncia,

L'AMANTE DI PARIGI - N.1 della Collana "Venus" (Ed.Romana, Roma), di contenuto gravemente immorale. La Procura di Roma ne ha disposto il sequestro in data 13/11/1953.

##### Notizie sul contenuto dei vari periodici.-

#### NOVELLISTICI

(Annabella 44,45,46; Bella 45,46; Bolero Film 338,339,340; Confessioni 367,368; Confidenze 43,44,45; Eva 45,46; Grand Hotel 385,386; Grandi Firme 212,213,214; Grazia 663,664,665; Intimità 402; Lei 44,45; Luna Park 44,45,46; Marie Claire 45,46; Novella 44,45,46; Serena 38,39; Sogno 45,46; Tipo 43,44,45; Vostre Novelle 45,46;)

Su BELLA (45) "Valentino" risponde a una lettrice a proposito del divorzio in Italia, dopo aver enumerato i vantaggi che da esso potrebbero derivare, ne elenca i danni, così concludendo: "Terzo svantaggio riguarda la moralità: se le persone sensate userebbero del divorzio solo in casi di estrema o grave necessità, quelle meno sensate lo adopererebbero per soddisfare largamente i loro capricci e così l'immoralità diverrebbe più diffusa. Riguardo alla domanda della lettrice se sarà possibile avere in Italia il divorzio, rispondo che non credo. E riguardo all'altra, cioè se sia vero che pagando fior di quattrini si riesce anche oggi ad avere il divorzio, rispondo che oggi è difficilissimo, pressochè impossibile avere il divorzio e che chiunque spera di averlo, o promette di poterlo ottenere, coltiva una grande illusione".

GRAND HOTEL esce in veste più elegante, recando nell'ultima paginada copertina un disegno di Walter Molino, rappresentante un fatto accaduto. Quella del N.385 reca una figura alquanto sconveniente.

GRANDI FIRME, nelle pagine di cronaca cinematografica non mostra preoccupazioni morali.

Molto sconveniente una illustrazione a pag.16-17 di INTIMITA' (402). Altre su NOVELLA, TIPO, SERENA.

#### SETTIMANALI CHE TRATTANO DI SPETTACOLO

(Cine Illustrato 44,45,46; Festival 45,46; Film d'Oggi 44,45; Novelle Film 306,307,308)

Illustrazioni scandalose su FESTIVAL e FILM D'OGGI; sconvenienti anche su NOVELLE FILM.

#### SETTIMANALI SATIRICO UMORISTICI

(Barzellette di tutto il mondo 7; Buonumore 10; Calandrino 44,45,46; Candido 44,45; Marc'Aurelio 45,46; Merlo Giallo 396,397,398; Ridiamoci su! 2; Travasissimo 75; Travasissimo 45,46,47;)

BARZELLETTE DI TUTTO IL MONDO e BUONUMORE hanno contenuto gravemente immorale. MARC'AURELIO N.46, a colori, reca vignette e illustrazioni indecenti. Particolarmente grave la vignetta dal titolo "La cameriera sta male" sul TRAVASSISSIMO (LA SAT).

Istituto per la storia dell'Azione cattolica e del movimento cattolico in Italia  
Paolo VI



VARIETA' E ATTUALITA'

(Crimen 44,45,46; Epoca 161,162,163; Europeo 45,46,47; Follie 9; Gala 8; Giorno 39,40,41; Mondo 44,45; Oggi 45,46; Ore 26,27; Otto Volante 21; Posta 26,27; Settimana Incom 45,46; Settimo Giorno 45,46; Tempo 45,46; Visto 45,46;)

EPOCA, che reca varie illustrazioni sconvenienti, pubblica nel N.161 le risposte di Ernesto Battaglioni, Nicola Fende, Enrico Berlinguer, Giovanni Amadio, Filippo Lupis, Nicola Perrotti, Mons. Ferdinando Prosperini e Alfonso Gatto, alla seguente domanda rivolta da un lettore: "Si sente dire di solito che la moralità oggi è in continuo regresso rispetto all'anteguerra. E' vero ciò? Si può parlare di moralità in complesso o non è più esatto parlare di moralità in vari campi? e se è vera questa seconda tesi, in quali campi la moralità è in regresso e in quali è in progresso?".

Mentre gli altri interpellati hanno in genere dato risposte di natura teorica e su un piano piuttosto metafisico, Mons. Prosperini, Consulente Ecclesiastico del Segr. to Centr., ha precisato che si può distinguere il dopoguerra in due periodi: quello immediatamente seguente alla guerra, e l'attuale; "nel primo il bilancio morale mi sembra chiaramente passivo nei confronti dell'anteguerra; nel secondo siamo, in linea di massima, in netta ripresa e il progresso è in atto. Che se poi si considera - continua la risposta di Mons. Prosperini - la moralità dal punto di vista della 'sensibilità nella media del pubblica', sembra potersi senz'altro affermare che questa è oggi migliorata rispetto all'anteguerra. Nonostante le apparenze, che sembrano giustificare l'impressione di un generale decadimento morale e nonostante che la maggior parte del popolo italiano per rispetto umano, per amor di quieto vivere, per timore di rappresaglie, per pigrizia ed anche perchè di certi disordini non viene neppure a conoscenza, si astenga dal manifestare pubblicamente la propria interna disapprovazione ed il proprio disappunto, non si può negare che mai come oggi tante voci si sono levate - in sede pubblica e privata - contro le manifestazioni del malcostume".

Molto indecente un fotogramma del film NOI CANNIBALI, riprodotto su EUROPEO (47, pag.45).

Gravemente immorale FOLLIE N.9, inutilmente segnalato all'Autorità.

LE ORE (26) pubblica due grandi foto in cui si vedono soltanto i seni di Silvana Pampanini e di Gina Lollobrigida, scarsamente coperti, dando notizia che sono stati assicurati per trenta milioni ciascuno.

V A R I E

LONDON OPINION, più volte colpita da sequestro per la pubblicazione di fotografie di nudi femminili, reca nel suo numero di novembre 1953 una di tali foto, sulla quale la ditta importatrice ha accuratamente incollato una striscia di carta che nasconde le parti invereconde.

L'ALANTE DI PARIGI - della nuova Collana "Venus", 'Vietata ai minorenni, ha contenuto gravemente immorale ed è stata sequestrata. Il fascicolo preannuncia il prossimo, dal titolo LE DONNE DI AL CAPONE.

Della Collana analoga "GUFO", è uscito LE CONTRABBANDIERE DELL'AMORE, di contenuto volgare, ma non ritenuto incriminabile penalmente.

Pure "sconsigliato ai minorenni" è il fascicolo - supplemento a "Medicina e Sessualità" - LE PECCATRICI, ristampa di TENTAZIONE, con prose e illustrazioni immorali. Parti gravemente immorali si trovano pure nel fascicolo MESSALINA, dell'Editore Giachini di Milano.

=°=°=°=°=°=°=°=